Beni culturali, Fiorita e Cuteri: “Soprintendenza a Catanzaro”

Date : 5 dicembre 2019

Catanzaro potrebbe ospitare l'istituenda soprintendenza dei Beni Culturali del capoluogo e di Crotone negli spazi del complesso monumentale del san Giovanni. La proposta è di Nicola Fiorita, consigliere comunale del capoluogo, e Francesco Cuteri, del coordinamento di “Cambiavento. “Si muovono le acque nel Mibact - scrivono - e la corrente lascia approdare in Calabria due importanti novità: l’autonomia del Parco Archeologico di Sibari e l’istituzione della Soprintendenza per le province di Catanzaro e Crotone, che nasce dal distacco da quella già esistente che aveva come capofila Cosenza, sede centrale degli uffici. La prima novità risponde ad una esigenza, fortemente sentita da studiosi e cittadini e oramai imprescindibile di rilanciare, nei termini della tutela e della valorizzazione, uno dei più importanti siti archeologici del panorama nazionale; la seconda, potenzialmente innovativa e positiva, accompagna con determinazione la necessità di una più forte e radicata presenza delle istituzioni statali, in tema di beni culturali, sul territorio regionale. Anche ai fini di una più agevole gestione delle questioni legate ai rapporti fra istituzioni statali e altri enti e cittadini. L’augurio è che, superata la fase degli annunci, si possa provvedere con tempi celeri all’istituzione reale di quanto decretato nell’ultimo Consiglio dei Ministri, con l’attivazione ben strutturata del Parco di Sibari ed un concorso più che trasparente per l’assegnazione dell’incarico di direttore, e con la definizione di come concretamente sarà strutturata la nuova Soprintendenza di Catanzaro e Crotone, che dovrà avere anche una sede logisticamente favorevole”.

redazione@giornaledicalabria.it